



Consorzio "Progetto solidarietà"

P.le Domenico Modugno 2 - 46100 Mantova

Tel.0376 1513453 - Fax 0376 1513432

segreteria@coprosol.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI STRANIERI NELL'AMBITO DEL SISTEMA SIPROIMI (TRIENNIO 2020/2021/2022) SUDDIVISO IN TRE LOTTI FUNZIONALI

LOTTO 1: PRESA IN CARICO E GESTIONE ALLOGGI – CIG8244527EE5

LOTTO 2: SOSTEGNO PSICOLOGICO, TRANSCULTURALE ELINGUISTICO – CIG8244535582

LOTTO 3: SOCIALIZZAZIONE - SENSIBILIZZAZIONE –CIG824455238A

CAPO I – PARTE GENERALE

ART. 1 - Definizioni

Nell'ambito del presente atto denominato "Capitolato Speciale d'Appalto (o Capitolato)" si intende: per "impresa" o "appaltatore" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "esecutore" o "ente attuatore": l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio che risulterà aggiudicatario e che, conseguentemente sottoscriverà il contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.

Per "stazione appaltante": il Consorzio Progetto Solidarietà che affida l'esecuzione di quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 2 - Corrispettivo e modalità di pagamento

1. La Stazione Appaltante corrisponderà gli importi dovuti con cadenza da definire, comunque non inferiore a quattro mesi, a fronte di richiesta scritta del soggetto aggiudicatario, cui dovranno essere allegati:

- la rendicontazione delle spese sostenute;
- tutti i relativi documenti giustificativi.

2. Il pagamento avverrà, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare) e solo ed esclusivamente in seguito a parere positivo da parte del revisore legale incaricato della rendicontazione e all'accreditamento del contributo sul conto corrente bancario del Consorzio Progetto Solidarietà da parte del Ministero dell'Interno.

ART. 3 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo offerto si intende invariabile ed in nessun caso suscettibile di revisione per tutta la durata dell'appalto.

2. La Stazione Appaltante può richiedere al Servizio Centrale del Ministero dell'Interno la revisione del corrispettivo dell'aggiudicazione solo per motivate ragioni straordinarie connesse alla tutela sanitaria nei riguardi di eventuali soggetti "vulnerabili".

3. La revisione del corrispettivo avverrà sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente responsabile dell'esecuzione del contratto tenuto conto dei seguenti parametri:

- costo dei servizi aggiuntivi su base contrattuale che determinano l'aumento del costo del lavoro e di altri parametri che il dirigente riterrà indicativi ai fini dell'adeguamento del corrispettivo offerto;



- indice ISTAT – FOI.

ART. 4 - Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro verso i dipendenti

1. L'ente attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.

2. Le attività previste dal presente capitolato devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche e culturali al fine di garantire l'efficacia del servizio.

3. L'ente attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con la Stazione Appaltante, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di offerta.

4. L'ente attuatore ha l'obbligo di:

4.1 attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Stazione Appaltante con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;

4.2 attenersi alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;

4.3 comunicare alla Stazione Appaltante i nominativi degli operatori impiegati specificando la composizione dell'equipe multidisciplinare di cui al Manuale operativo SPRAR, nonché a trasmettere copia di ciascun curriculum vitae;

4.4 garantire la debita supervisione agli operatori impiegati nel progetto anche al fine di evitare il fenomeno del burn - out;

4.5 sostituire tempestivamente anche il personale che, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

4.6 nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore al responsabile del progetto della Stazione Appaltante;

4.7 garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto;

4.8 garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta della Stazione Appaltante;

4.9 essere in possesso, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007, di Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che verrà richiesto ai competenti organismi dalla Stazione Appaltante;

4.10 L'Ente attuatore si obbliga, terminato il periodo contrattuale, ad affiancare, per un periodo di mesi tre, l'operatore economico aggiudicatario per l'inizio della nuova e futura gestione del servizio.

ART. 5 - Responsabilità

1. L'ente attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni previste dal presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto e sicurezza del lavoro.

A tal proposito si obbliga a:

- ✓ creare degli organismi interni di controllo;
- ✓ informare tempestivamente la Stazione Appaltante in merito ad eventuali problematiche sorte nelle aree di competenza dei coordinatori unici;
- ✓ fornire alla Stazione Appaltante, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

2. L'ente attuatore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

3. In ogni caso l'ente attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate.



4. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'ente attuatore deve darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 6 - Sede operativa

1. La sede operativa, per tutti i lotti, sarà indicata dall'Ente Appaltante prima dell'esecuzione del servizio.

ART. 7 – Attività di controllo e ispezione

1. La Stazione Appaltante, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. L'ente attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza agli incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

2. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, l'ente attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni alla Stazione Appaltante con carattere di:

a) continuità, mediante informazione via e-mail sulla realizzazione delle attività del progetto;

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

- ✓ rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;
- ✓ servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei soggetti ospitati nel progetto, attraverso un sintetico questionario concordato con la Stazione Appaltante, che il soggetto collaboratore si impegna a far compilare agli utenti;

c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte della Stazione Appaltante di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati; i dati richiesti dalla Stazione Appaltante al soggetto collaboratore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 15 dalla ricezione della richiesta;

d) obbligatorietà: in tutti i casi di richiesta dati l'ente attuatore è obbligato a fornire quanto richiesto entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante o dal Servizio Centrale/Ministero;

3. La Stazione Appaltante può attivare verifiche funzionali sul progetto al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento;

4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai soggetti ospitati nel progetto. L'ente attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 8 - Risorse

1. Le risorse economiche previste a copertura della realizzazione delle attività di accoglienza integrata corrispondono all'importo indicato nel piano finanziario preventivo presentato dalla Stazione Appaltante ed effettivamente erogato dal Ministero dell'Interno (IVA compresa);

2. La Stazione Appaltante provvederà a trasferire all'ente attuatore le risorse finanziarie solo ed esclusivamente in seguito a presentazione di giustificativi di spese ammissibili come previsto da Manuale unico di rendicontazione SPRAR;

3. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto all'ente attuatore; in tale ipotesi, le risorse economiche saranno rideterminate in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero;

4. La Stazione Appaltante potrà trattenere dalle risorse da trasferire all'ente attuatore gli importi necessari alla copertura di eventuali penalità irrogate;

5. L'ente attuatore si impegna a supportare e assistere la Stazione Appaltante nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, informa elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione e valutazione del progetto stesso.



6. L'ente attuatore è obbligato a dotarsi di un sistema informatico gestionale a supporto della predisposizione delle attività amministrative/contabili e delle attività di progetto in generale la cui spesa potrà essere rendicontata a carico del progetto SIPROIMI da condividere con la Stazione Appaltante.

ART. 9 – Revisore indipendente e obblighi dell'ente attuatore

1. Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, la Stazione Appaltante è chiamata ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".

2. L'ente attuatore è obbligato a presentare i documenti giustificativi nei tempi e nei modi che saranno richiesti dalla Stazione Appaltante e/o dal Revisore indipendente.

ART. 10 - Penali

1. Ove la Stazione Appaltante riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo lettera raccomandata a/r o PEC, indirizzata al legale rappresentante dell'ente attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato.

2. L'ente attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte della Stazione Appaltante casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, la Stazione Appaltante si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato alla Stazione Appaltante stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.

3. Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:

- ✓ mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: da € 300,00 a €1.500,00 in relazione alla gravità del danno;
- ✓ mancato rispetto delle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante nella realizzazione delle attività del progetto e mancanza di relativa rendicontazione nei termini indicati dalla Stazione Appaltante: da € 300 a € 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- ✓ comportamento non corretto degli operatori nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) € 500,00;
- ✓ qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato da € 200,00 a € 2.000,00;
- ✓ mancata sostituzione tempestiva del personale segnalato come non idoneo dalla Stazione Appaltante: €100,00 al giorno;
- ✓ mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto da € 200,00 a €500,00;

4. Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.

5. Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente capitolato saranno rimosse mediante trattenuta sul rimborso da trasferire all'ente attuatore.

ART. 11 - Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto collaboratore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

- a) tre violazioni in un anno che hanno portato all'applicazione di penalità previste nel presente allegato;
- b) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia gestione del personale;
- c) perdita dei requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione.



2. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà della Stazione Appaltante di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.
3. All'ente attuatore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.
4. Qualora l'ente attuatore dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione definitiva che verrà incamerata dalla Stazione Appaltante, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 12 – Polizze assicurative

1. E' obbligo dell'ente attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico dell'ente attuatore, intendendosi integralmente sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.
2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), l'ente attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa.
3. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti della Stazione Appaltante per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.
4. La Stazione Appaltante e gli altri enti aderenti al progetto territoriale sono da considerarsi tra il novero dei Terzi.
5. Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00.
6. Le spese per le polizze assicurative previste dal presente articolo NON sono rimborsabili.

ART. 13 – Spese

1. La stipula della convenzione avverrà con atto pubblico o scrittura privata nei termini stabiliti dalla Stazione Appaltante e sarà comunicata all'ente attuatore con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva e dovranno essere presentate le polizze assicurative medesimo allegato.
2. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del soggetto collaboratore.

ART. 14 - Definizione controversie

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Mantova. Nelle more della definizione della controversia, l'ente attuatore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.
2. E' escluso il deferimento ad arbitri.

ART. 15 - Trasparenza

1. L'ente attuatore espressamente ed irrevocabilmente, con la presentazione dell'offerta/progetto:
 - a. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della gara di cui al presente capitolato;
 - b. si obbliga ad informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione del presente servizio, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d. dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.



2. Qualora non risultasse veritiera anche una sola della dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) ed) ovvero l'impresa aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere b) e c), lo stesso contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Cod. Civile, con facoltà della Stazione Appaltante di incamerare la cauzione prestata.

ART. 16 - Riservatezza

1. L'ente attuatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

PRIVACY

2. L'ente attuatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra.

Il soggetto collaboratore si impegna, altresì, a operare in ottemperanza degli obblighi derivanti dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Dlgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 [...]".

ART. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'ente attuatore sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

2. Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

3. L'ente attuatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

4. L'ente attuatore è obbligato, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di comunicazioni non effettuate, tardive o incomplete seguirà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da Euro 500,00 ad Euro 3.000 (art. 6, comma 4 della legge 136/2010).

5. L'ente attuatore ha, altresì, l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante il nominativo del subcontraente/i, l'importo e l'oggetto del contratto stipulato per l'esecuzione del contratto principale a prescindere dalla sua riconducibilità alla definizione di subappalto.

6. L'ente attuatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di Mantova.

7. L'ente attuatore, pena la nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 136/2010 e ss. mm.

8. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 18 - Documento Unico Valutazione dei Rischi (DUVRI)

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, non si rilevano rischi da interferenza e conseguentemente non esiste obbligo di redazione del DUVRI di cui al D. Lgs. 81/2008.

ART. 19 - Disposizioni in materia di sicurezza

1. Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'ente attuatore è obbligato di attenersi a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.

2. In particolare l'ente attuatore, se necessario, deve redigere relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro.



3. Il documento deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante la quale si riserva di dare proprie indicazioni alle quali l'Impresa dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 90 giorni dall'inizio delle attività.

4. Resta inoltre a carico dell'Impresa la dotazione di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

ART. 20 - Verifiche

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del servizio attraverso verifiche periodiche.

ART. 21 - Verifica degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali

I pagamenti saranno effettuati solo previa acquisizione di documento unico per la regolarità contributiva (DURC) e sempreché lo stesso risulti regolare. In caso di irregolarità del documento, si procederà secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

ART. 22 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro verso i dipendenti

1. L'ente attuatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'ente attuatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data della formulazione dell'offerta, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. L'ente attuatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'ente attuatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto relativo al presente capitolato.

5. Il mancato rispetto, anche di uno solo degli obblighi sopra indicati, comporterà la risoluzione del contratto.

ART. 23 - Sicurezza del lavoro

1. La Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione definitiva provvederà a controllare il rispetto da parte dell'ente attuatore dei seguenti adempimenti, previsti dal D. Lgs. n. 81/2008:

- a. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
- b. la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
- c. la redazione del documento di valutazione dei rischi, o autocertificazione nei casi in cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 29 c. 5 del D.lgs. 81/2008;
- d. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

2. Questa Stazione Appaltante provvederà alla comunicazione, dell'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra, all'Azienda USL competente, per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

ART. 24 - Obblighi del personale impiegato nel servizio

1. Il personale del soggetto collaboratore è tenuto nello specifico:

- ✓ al rispetto della persona, nel suo insieme (fabbisogni, tempi, abitudini);
- ✓ a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un' emergenza;
- ✓ al rispetto della puntualità e del segreto professionale;
- ✓ al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- ✓ al rispetto del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 156/2001, e del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 (art. 2, comma3);
- ✓ a un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

2. E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che abbiano violato obblighi di comportamento e/o contrattuali, sulla base di comprovate prove rispetto agli episodi contestati e comunque al termine di una fase di contraddittorio durante la quale gli stessi



avranno diritto a presentare motivazioni e spiegazioni alla Stazione Appaltante rispetto a quanto contestato.

CAPO II – PARTE SPECIALE

LOTTO 1 – PRESA IN CARICO E GESTIONE ALLOGGI

ART. 1 - Oggetto del servizio

Il Consorzio Progetto Solidarietà prosegue l'adesione al Progetto SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) - ex SPRAR in qualità di Ente capofila del Progetto con gli Enti locali partner rappresentati dalla Provincia di Mantova e dai Comuni di Mantova, Curtatone, San Giorgio Bigarello, Medole, Guidizzolo e Castiglione delle Stiviere.

ART. 2 - Obiettivo generale e obiettivi specifici

L'obiettivo generale del servizio è quello di realizzare un progetto di accoglienza integrata a favore di n. 46 beneficiari provenienti da Paesi terzi. Il numero massimo di beneficiari potrà subire variazioni in aumento per un numero massimo di beneficiari pari a 70 in conseguenza di quanto disposto ed autorizzato dal Ministero dell'Interno. Pertanto l'eventuale conseguente aumento verrà applicato anche al contributo massimo riconoscibile applicabile al progetto di accoglienza.

Obiettivi specifici consistono nel realizzare adeguati servizi:

- a. di accoglienza;
- b. di integrazione;
- c. di orientamento e accompagnamento legale;
- d. di gestione della Banca Dati del Ministero dell'Interno.

GESTIONE CASA

Essa coincide con il mantenimento, gestione e manutenzione delle abitazioni/appartamenti SIPROIMI Enea, garantendo la scelta di piccole dimensioni, la conformità delle misure di accoglienza e di protezione e contestualmente favorire l'autonomia dei beneficiari.

L'Ente attuatore dovrà:

- ✓ fornire gli effetti letterari secondo le indicazioni concordate con l'ente locale e in conformità con i requisiti minimi indicati dalle linee guida SIPROIMI;
- ✓ fornire un numero sufficiente di utensili per la casa per ogni appartamento di autonomia SIPROIMI;
- ✓ garantire che gli immobili adibiti al progetto SIPROIMI siano conformi alle esigenze specifiche dei beneficiari ed agli standard minimi della normativa nazionale vigente (in materia urbanistica, edilizia, igiene, prevenzione incendi, sicurezza);
- ✓ garantire che gli spazi interni alle abitazioni siano conformi agli standard minimi previsti dalle linee guida SIPROIMI;
- ✓ garantire che i mobili utilizzati siano conformi per numero e qualità agli standard minimi;
- ✓ garantire che gli immobili siano provvisti di un numero adeguato di elettrodomestici in base alle esigenze e al numero delle persone accolte;
- ✓ garantire la manutenzione appartamenti di autonomia SIPROIMI;
- ✓ occuparsi della gestione delle utenze e dei consumi degli appartamenti SIPROIMI;
- ✓ occuparsi della gestione dei servizi di pulizia, igiene ambientale e disinfestazione degli immobili (con accordi di autogestione da aperte dei beneficiari in promozione della loro autonomia);
- ✓ occuparsi della gestione delle chiavi degli appartamenti di autonomia SIPROIMI (produzioni, duplicati, campi, archiviazione, ecc.);
- ✓ occuparsi della gestione questioni vicinato/portierato/amministratori di condominio (da informare l'ente locale per situazioni di particolare rilievo);

ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE

L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire, nei confronti dei beneficiari, nonché degli enti e altre istituzioni partecipanti o che collaborano con il progetto:

- ✓ l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- ✓ l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;



- ✓ l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
- ✓ garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- ✓ garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- ✓ garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- ✓ l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative, ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura ecc);

AGGIORNAMENTO BANCA DATI

1. L'ente attuatore si impegna ad aggiornare almeno settimanalmente la banca dati del progetto.
2. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'ente attuatore ha l'obbligo di:
 - ✓ provvedere all'inserimento delle strutture;
 - ✓ provvedere all'inserimento dei rinnovi/cessazioni/ nuovi beneficiari;
 - ✓ provvedere all'inserimento dei report periodici;
 - ✓ compilare i moduli obbligatori previsti dal Ministero;
3. L'ente attuatore ha l'obbligo di informare tempestivamente la Stazione Appaltante di qualsiasi eventuale problema riscontrato nell'espletamento di questo servizio.

ART. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà durata pari a mesi 30 (trenta), a decorrere dal 01/07/2020 fino al 31/12/2022.

ART. 4 - Strutture di accoglienza

1. I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni in piccoli gruppi.
 2. Le strutture dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 20 del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016.
- L'Ente attuatore aggiudicatario si obbliga a subentrare nei contratti di locazione in essere fino alla scadenza degli stessi e comunque, previa autorizzazione dell'Ente Appaltante, fino al 31/12/2020 qualora sia in grado di garantire dal 01/01/2021 la pronta disponibilità di nuovi alloggi.

ART. 5 – Importo dell'appalto

1. All'ente attuatore viene corrisposto l'importo di € **1.095.000,00(IVA esente)** per il periodo 01/07/2020–31/12/2022, pari alle risorse stanziare dal Ministero dell'Interno sulla base del Piano Finanziario Preventivo presentato sulla piattaforma ministeriale per la realizzazione delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori opportunamente rendicontate nel rispetto delle indicazioni del Manuale unico di rendicontazione SPRAR (spese ammissibili).
2. L'ente attuatore provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 3 e di eventuali altri servizi aggiuntivi indicati in sede di offerta.
3. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.
4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi descritti nel presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento dei contributi da parte del Ministero dell'Interno. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ente attuatore potrà subire modificazioni.

ART. 6 – Figure professionali e mansioni richieste

La presa in carico prevede la presenza dei seguenti ambiti di intervento e delle specifiche figure professionali:

OPERATORI/EDUCATORI DELLA PRESA IN CARICO

Si richiede la presenza di nr. 03 educatori sociali/operatori qualificati Full time in distacco (38 ore settimanali).

L'educatore/operatore della presa in carico deve intendersi un professionista qualificato, motivato e con esperienza nell'ambito delle migrazioni forzate. Su mandato istituzionale, il proprio intervento deve favorire percorsi riabilitativi e di inclusione e integrazione sociale del beneficiario di progetto. Deve mettere a disposizione le proprie competenze psico-pedagogiche e strumenti metodologici di supporto relazionale e psico-sociale, di gestione dei conflitti, nonché deve avere una buona conoscenza delle caratteristiche territoriali e della rete sociale di riferimento. Ha il rapporto diretto



con il beneficiario e con il sistema di accoglienza e deve supportare il rapporto continuativo e partecipato del beneficiario al percorso di accoglienza.

Mansioni:

generali (come da linee guida SIPROIMI)

- ✓ lettura degli effettivi bisogno e aspettative della persona accolta
- ✓ Emersione delle vulnerabilità (psichiche e/o fisiche, esperienze di tortura, violenza, naufragio, vittime di tratta o sfruttamento)
- ✓ Valorizzare e far emergere le capacità e competenze singole e di gruppo al fine di garantire protagonismo attivo ai percorsi personalizzati
- ✓ Lavoro in equipe
- ✓ Mantenimento del fascicolo personale del beneficiario
- ✓ Adempimento e monitoraggio degli obblighi previsti dalla privacy
- ✓ Definizione del progetto individualizzato del beneficiario assegnato

Specifiche (come da linee guida SIPROIMI):

- ✓ Condurre e supportare il nuovo beneficiario di progetto nell'insediamento e appropriazione della nuova sistemazione abitativa in convivenza;
- ✓ Conoscenza e fruizione dei servizi minimi erogati dal territorio: regolarizzazione e aggiornamento del codice fiscale, tessera sanitaria, documento di riconoscimento (rilascio, rinnovo, correzioni e aggiornamenti), iscrizione anagrafica
- ✓ Tutela della salute e presa in carico sanitaria (procedure invalidità, tutela della gravidanza o interruzioni di gravidanza,
- ✓ Accompagnamento all'iscrizione al SNN
- ✓ Ricongiungimento familiare
- ✓ Monitoraggio della procedura asilo per il riconoscimento della protezione internazionale (verifica stato della procedura) e attivazione dell'operatore legale specifico
- ✓ Informare sul diritto all'istruzione (istruzione obbligatoria per i minorenni)
- ✓ Sostegno alla motivazione all'apprendimento della lingua italiana e alla partecipazione ai corsi di formazione professionale in base alle proprie competenze pregresse e, propensioni e desideri
- ✓ Orientamento e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro
- ✓ Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- ✓ Orientamento e facilitazione di una mobilità territoriale
- ✓ Costruzioni di reti territoriali: condurre e supportare il beneficiario di progetto all'insediamento territoriale, attraverso la conoscenza del territorio, la fruizione dei servizi, la conoscenza delle norme del contesto normativo italiano e dei diritti di cittadinanza, la conoscenza e fruizione delle reti sociali di riferimento, istituzionali, connazionali, formali, informali, associazionistiche, ecc

Strumenti:

- ✓ Redazione di un progetto individualizzato da aggiornare e revisionare durante tutta la durata del progetto. Lo strumento del progetto individualizzato deve far emergere il percorso del beneficiario di progetto, il suo pregresso e il progetto che si intende proseguire. Nello specifico devono essere individuati gli obiettivi specifici che si intende raggiungere, i tempi e gli strumenti che si intende utilizzare. Si inserisce la progettualità specifica all'interno di un obiettivo più generale e su mandato istituzionale di raggiungimento del benessere psico-fisico e relazionale e di autonomia socio-economica.
- ✓ Tabella periodica degli interventi complessivi e giornalieri (sanitari, giuridico/amministrativi, lavoro, formazione, casa, altro)
- ✓ Time sheet giornaliero e mensile delle proprie ore di lavoro
- ✓ Schede registro rimborsi individuali beneficiari
- ✓ verbali di registrazione dei colloqui e degli interventi

Obblighi di presenza:

Si richiede la presenza obbligatoria degli educatori/operatori della presa in carico a:

- ✓ colloqui periodici col beneficiario di progetto: colloquio di accoglienza/orientamento, colloquio di progetto, colloquio di revisione progettuale, colloquio di uscita, colloquio stesura CV (si richiede la partecipazione, dove necessario della collaborazione di altre figure professionali, quali mediatori



- linguistico culturali, operatore legale, psicologo, altre figure professionali anche esterne al progetto, ma che ne condividano la presa in carico come ad esempio l'assistente sociale, insegnanti, ecc)
- ✓ equipe multidisciplinari quindicinali
- ✓ equipe operativa e di programmazione
- ✓ supervisione mensile al lavoro di equipe
- ✓ momenti formativi promossi e indirizzati dall'ente locale
- ✓ momenti di incontro con i referenti dell'ente locale singoli o gruppi

Strumenti di verifica dei risultati da parte dell'ente locale:

L'ente locale adotta strumenti di verifica qualitativa e quantitativi relativi alle mansioni svolte all'operatore della presa in carico integrata, che consistono in:

- ✓ verifica fogli presenze
- ✓ verifica time sheet
- ✓ relazione semestrale periodica
- ✓ verifica stesura e aggiornamento strumento Progetto Individualizzato
- ✓ verifica periodica fascicolo personale
- ✓ verifica nr presenze beneficiari alle attività progettuali (?)
- ✓ colloqui programmati o su richiesta dei beneficiari di progetto
- ✓ colloqui periodici con gruppi casa

OPERATORE LEGALE

Si richiede la presenza di nr. 01 operatore legale specializzato, con esperienza nell'ambito delle migrazioni forzate, **impiegato per un tempo part time 16 ore a settimana.**

L'operatore legale deve essere quella figura professionale specializzata in grado di svolgere interventi atti a supportare i beneficiari di protezione internazionale nelle fasi procedurali e amministrative. Deve conoscere le fasi ed il funzionamento della procedura asilo e le normative di riferimento connesse, nell'esercizio della responsabilità di cittadinanza relativa alla protezione internazionale riconosciuta. Deve supportare il beneficiario di progetto e gli altri operatori, nella conoscenza della normativa di riferimento in materia di immigrazione e delle norme giuridiche italiane ed europee. Deve informare ed orientare il beneficiario di progetto relativamente al diritto di famiglia secondo la normativa vigente e rispetto alle norme che regolano la mobilità Schengen e internazionale. Deve supportare l'ente locale per questioni correlate a richieste specifiche di ricerca e di monitoraggio del fenomeno delle migrazioni forzate sul territorio, correlato alla questione nazionale ed europea.

Mansioni (secondo le linee guida SIPROIMI):

- ✓ assolvimento delle pratiche burocratiche
- ✓ Mantenimento dei rapporti con gli attori istituzionali (Questura, Prefettura per ricongiungimento familiare, CT riferimento, ecc)
- ✓ informativa sulla legislazione italiana ed europea
- ✓ Orientamento e accompagnamento nelle procedura burocratico-amministrative /es. riconoscimento titoli, asseverazioni, assicurazioni, ecc)
- ✓ Informazioni, assistenza alla procedura di ricongiungimento familiare
- ✓ Informazione sui programmi di rimpatrio assistito volontario
- ✓ Mantenere contatti insieme al beneficiario di progetto con il legale personale di riferimento in caso di tutela giurisdizionale
- ✓ Orientamento legale anche non strettamente legato alle materia di protezione internazionale,
- ✓ Supporto agli enti locali ed agli attori istituzionali preposti all'analisi della situazione presente sul territorio e ricerche correlate
- ✓ Predisposizione di protocolli procedurali interni
- ✓ Aggiornamento periodico fonti di ricerca

Strumenti:

- ✓ Fascicolo procedura asilo del beneficiario
- ✓ Tabella periodica degli interventi legali giornalieri e
- ✓ Time sheet mensile
- ✓ Ricerche specifiche e redazione di manuali procedurali



Obblighi di presenza:

si richiede la presenza obbligatoria dell'operatore legale a:

- ✓ Colloqui programmati con i beneficiari di progetto
- ✓ Equipe multidisciplinare periodica
- ✓ Incontri programmati su richiesta dell'ente locale (consulenza)
- ✓ Formazione specifica indicata ed indirizzata dall'ente locale

Strumenti di verifica dei risultati da parte dell'Ente locale:

- ✓ verifica fogli presenze
- ✓ verifica time sheet
- ✓ relazione semestrale periodica
- ✓ verifica periodica fascicolo personale
- ✓ colloqui programmati o su richiesta dei beneficiari di progetto
- ✓ colloqui di verifica su richiesta dell'Ente locale

OPERATORE AMMINISTRATIVO

Si richiede la presenza di nr. 01 operatore amministrativo part time (30 ore settimanali) in distacco. L'operatore amministrativo è quella figura professionale che deve occuparsi della gestione, monitoraggio e rendicontazione dell'accoglienza materiale dei beneficiari SIPROIMI. L'operatore amministrativo si occupa delle procedure amministrative per l'erogazione dei pocket money, secondo gli importi e le modalità di rimborso stabiliti con l'ente locale. Deve operare nella garanzia degli standard richiesti per i sistemi di rendicontazione e archiviazione della documentazione e lavorare in stretta connessione con i referenti per l'ente locale.

Mansioni:

- ✓ Verifica documenti di richiesta rimborso: spese mediche, sanitarie, trasporto, istruzione, buoni, in base alle indicazioni dell'ente locale e in conformità alle linee guida del SIPROIMI;
- ✓ Gestione erogazione pocket money per spese di vitto - abbigliamento-biancheria -igiene personale;
- ✓ Verifica e gestione del pocket money per i beneficiari lavoratori in base alle indicazioni impartite dal Servizio Centrale SIPROIMI;
- ✓ Occuparsi dell'archiviazione di tutta la documentazione ai fini rendicontativi;
- ✓ Supportare l'ente committente nell'esecuzione amministrativa del progetto nella sua totalità e trasversalità;

Strumenti:

- ✓ Tabelle mensili dettagliate di rendicontazione pocket money
- ✓ Tabelle firme erogazione pocket money per ogni singolo beneficiario
- ✓ Schede rendicontative manutenzione immobili
- ✓ Schede specifiche di aggiornamento per ogni appartamento

Obblighi di presenza:

Si richiede la presenza obbligatoria dell'operatore amministrativo a:

- ✓ Incontri specifici di monitoraggio e rendicontazione richiesti dal responsabile per l'Ente locale

Verifiche dei risultati da parte dell'Ente locale:

- Verifica tempi di erogazione del pocket money (da erogare entro il giorno 07 di ogni mese)
- Verifiche periodiche (con procedure rilevazione standard) da parte dell'ente locale delle abitazioni di convivenza
- Incontri periodici programmati con i gruppi casa da parte del ente locale
- Verifica delle corrette procedure di rimborso
- Verifica delle corrette procedure di rendicontazione delle spese relative agli immobili
- Verifica qualità del servizio di archiviazione e rendicontazione



LOTTO 2 –SOSTEGNO PSICOLOGICO, TRANSCULTURALE E LINGUISTICO

ART. 1 - Oggetto del servizio

Il Consorzio Progetto Solidarietà prosegue l'adesione al Progetto SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) - ex SPRAR in qualità di Ente capofila del Progetto con gli Enti locali partner rappresentati dalla Provincia di Mantova e dai Comuni di Mantova, Curtatone, San Giorgio Bigarello, Medole, Guidizzolo e Castiglione delle Stiviere.

ART. 2 - Obiettivo generale e obiettivi specifici

L'area transculturale nelle sue varie componenti previste, deve coadiuvare la presa in carico nel far incontrare ed emergere le istanze specifiche del singolo titolare di protezione internazionale e intervenire in caso di supporto per particolari fragilità o vulnerabilità (trauma da torture o di violenza estrema o sopravvissuti da naufragi); trattandosi di persone provenienti da diversi contesti e paesi differenti, le figure professionali dell'area transculturale devono avere una formazione ed una esperienza specifica. Le figure professionali individuate intervengono nella definizione del progetto individualizzato e nella gestione di situazioni di crisi. Si richiede l'elaborazione e l'utilizzo di mediazioni terapeutiche anche gruppalì. Si prevede inoltre la presenza di professionisti in grado di istituire attività in grado di sostenere e motivare il processo di apprendimento della lingua italiana attraverso temi specifici o più in generale di narrazione e auto narrazione.

ART. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà durata pari a mesi 30 (trenta), a decorrere dal 01/07/2020 fino al 31/12/2022.

ART. 4 – Importo dell'appalto

1. All'ente attuatore viene corrisposto l'importo di € **163.750,00 (IVA esente)** per il periodo 01/07/2020 – 31/12/2022, pari alle risorse stanziare dal Ministero dell'Interno sulla base del Piano Finanziario Preventivo presentato sulla piattaforma ministeriale per la realizzazione delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori opportunamente rendicontate nel rispetto delle indicazioni del Manuale unico di rendicontazione SPRAR (spese ammissibili).
2. L'ente attuatore provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 3 e di eventuali altri servizi aggiuntivi indicati in sede di offerta.
3. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.
4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi descritti nel presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento dei contributi da parte del Ministero dell'Interno. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ente attuatore potrà subire modificazioni.

ART. 5 – Figure professionali e mansioni richieste

Il servizio prevede la presenza dei seguenti ambiti di intervento e delle specifiche figure professionali:

Mansioni previste:

- ✓ Supervisione;
- ✓ Supporto psicologico per i beneficiari (5 colloqui di preparazione) (non percorsi di psicoterapia);
- ✓ Supporto psicologico interventi di unità collettive;
- ✓ Invio servizi di territoriali (DSM della zona) e condivisione prese in carico per situazioni ritenute di particolare necessità per la progettazione di interventi personalizzati e mirati;
- ✓ Utilizzo di mediazioni terapeutiche: elaborazione di artefatti laboratoriali;
- ✓ Somministrazione scale di trauma;
- ✓ Presa in carico linguistica: gestione, organizzazione e accompagnamento alle procedure di iscrizione ai corsi di alfabetizzazione o di istruzione in generale; percorsi di itaStudio; laboratori a sostegno delle singoli beneficiari o gruppalì per l'apprendimento della lingua italiana e per la facilitazione di processi narrativi o di auto-narrazione
- ✓ Formazione transculturale specifica agli operatori



Obblighi di presenza:

- ✓ Colloqui individuali
- ✓ Laboratori gruppi
- ✓ Equipe multidisciplinare periodica
- ✓ Supervisione dell'equipe multidisciplinare periodica
- ✓ Incontri programmati su richiesta dell'ente locale (consulenza/formazione)
- ✓ Formazione specifica indicata ed indirizzata dall'ente locale

Strumenti:

- ✓ Colloqui periodici
- ✓ Produzione di artefatti/mediazioni terapeutiche
- ✓ Relazioni dei colloqui
- ✓ Scale di trauma
- ✓ Somministrazione test
- ✓ Verbali incontri
- ✓ Laboratori supporto alfabetizzazione

Strumenti di verifica da parte dell'Ente locale:

- ✓ relazione semestrale periodica
- ✓ verifica fogli presenze
- ✓ verifica nr presenze beneficiari alle attività laboratoriali
- ✓ indicatori di benessere del beneficiario
- ✓ attestazioni di livello di lingua e nuove competenze nella lingua italiana

LOTTO 3 – SOCIALIZZAZIONE - SENSIBILIZZAZIONE

ART. 1 - Oggetto del servizio

Il Consorzio Progetto Solidarietà prosegue l'adesione al Progetto SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) - ex SPRAR in qualità di Ente capofila del Progetto con gli Enti locali partner rappresentati dalla Provincia di Mantova e dai Comuni di Mantova, Curtatone, San Giorgio Bigarello, Medole, Guidizzolo e Castiglione delle Stiviere.

ART. 2 - Obiettivo generale e obiettivi specifici

Al fine di favorire i processi di inclusione sociale e di acquisizione di percorsi di cittadinanza attiva e di reciprocità sociale, alimentando una comunità dialogante, in coerenza con le linee guida SIPROIMI si prevede l'attivazione in stretta connessione con l'equipe multidisciplinare di progetto, di attività di socializzazione, ricreative ed educative con le seguenti finalità:

- Valorizzare le abilità, competenze e aspirazioni dei beneficiari, anche in ambito non strettamente lavorativo, in un'ottica olistica e integrata della presa in carico; Prevedere la realizzazione di laboratori specifici;
- Favorire il positivo inserimento sociale delle persone nelle comunità di insediamento;
- Ridurre le esperienze di isolamento: fisico, linguistico e culturale;
- Favorire l'utilizzo di modalità espressive alternative;
- Valorizzare il dialogo interculturale all'interno e all'esterno del progetto di accoglienza;
- Favorire la crescita di un senso di appartenenza e di comunità, il rispetto e la valorizzazione dei beni comuni in un'ottica di reciprocità;
- Favorire il protagonismo attivo nelle comunità di insediamento;
- Favorire la conoscenza storico-artistica culturale e ambientale locale a sostegno del dialogo interculturale;
- Favorire momenti di incontro e di conoscenza del fenomeno migratorio forzato, al fine di favorire un tessuto sociale sensibile e fertile di relazioni umane;
- Favorire la costruzione di reti territoriali rispetto al tema specifico delle migrazioni forzate e dell'incontro dell'altro in generale;
- Azioni di sensibilizzazione/formazione per cittadinanza, scuole, operatori (almeno due momenti importanti durante l'anno di taratura nazionale);



ART. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà durata pari a mesi 30(trenta), a decorrere dal 01/07/2020 fino al 31/12/2022.

ART. 4 – Importo dell'appalto

1. All'ente attuatore viene corrisposto l'importo di € **87.500,00 (IVA esente)** per il periodo 01/07/2020 – 31/12/2022, pari alle risorse stanziato dal Ministero dell'Interno sulla base del Piano Finanziario Preventivo presentato sulla piattaforma ministeriale per la realizzazione delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori opportunamente rendicontate nel rispetto delle indicazioni del Manuale unico di rendicontazione SPRAR (spese ammissibili).

2. L'ente attuatore provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 3 e di eventuali altri servizi aggiuntivi indicati in sede di offerta.

3. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi descritti nel presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento dei contributi da parte del Ministero dell'Interno. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ente attuatore potrà subire modificazioni.

ART. 5 – Azioni previste. Figure professionali e mansioni richieste

Sono previste le seguenti azioni:

- ✓ Laboratori (200 ore complessive)
- ✓ Eventi sensibilizzazione
- ✓ Eventi formativi
- ✓ Creazione materiale divulgativo

Il servizio prevede la presenza delle specifiche figure professionali. In particolare si richiede la presenza obbligatoria dell'operatore referente per l'area :

- ✓ Equipe multidisciplinare periodica
- ✓ Supervisioni all'equipe multidisciplinare
- ✓ Incontri programmati su richiesta dell'ente locale (consulenza)
- ✓ Formazione specifica indicata ed indirizzata dall'ente locale

Strumenti di verifica dei risultati da parte dell'ente locale:

- ✓ relazione semestrale periodica;
- ✓ verifica foglie presenze beneficiari alle attività progettuali;
- ✓ verifica strumenti di raccolta dati quantitativi e qualitativi relativi agli eventi di sensibilizzazione (presenze, adesioni, indici di gradimento, facilitazione alla partecipazione, ecc.);
- ✓ verifica realizzazione materiale divulgativo ed informativo;
- ✓ adeguato e corretto uso dei loghi.

